



IL FARMACO COME RISORSA PER LA SALUTE

Ogni giorno siamo raggiunti attraverso i mezzi di comunicazione da numerose informazioni riguardo la nostra salute e alle cure disponibili, ma non sempre questi messaggi sono validati scientificamente ed utili per il nostro effettivo benessere. Talvolta, anzi, sono guidati da spinte consumistiche e logiche di mercato volte a creare falsi bisogni che possono condurre a danni anche seri per la nostra salute.



Riguardo ai farmaci, i messaggi sono spesso contrastanti, fuorvianti e scientificamente scorretti: siamo infatti indotti a credere che il farmaco sia un miracoloso, innocuo e rapido rimedio ad ogni problema di salute fisica o psichica o ad ogni comportamento scorretto.

Per contro, si sta facendo strada, in alcuni contesti, una cultura "naturista" che vede nel farmaco un pericoloso elemento estraneo e dannoso al nostro organismo, da evitare in favore di cure alternative, definite "dolci", naturali e, in quanto tali, ritenute, spesso falsamente, innocue.

Negli ultimi tempi, si va inoltre diffondendo l'offerta di farmaci anche attraverso Internet (siti e posta elettronica) sia come veicolo di informazione pubblicitaria sia come modalità di accesso attraverso ordini on-line, anche senza ricetta medica e senza alcuna sicurezza sulla qualità.



È pertanto essenziale poter disporre di informazioni chiare e fondate su basi scientifiche. Il farmaco è una sostanza (principio attivo) che, introdotta in un essere vivente, provoca il cambiamento dei suoi meccanismi biologici, interferendo con molte funzioni del nostro organismo. Il suo uso può comportare sia vantaggi (effetti terapeutici) che danni più o meno gravi (effetti collaterali o indesiderati), ma anche vere e proprie malattie (effetto iatrogeno) indotte dall'uso prolungato di determinati farmaci.

Anche le cosiddette "cure naturali" quando sono basate su erbe, fanno riferimento ai principi attivi contenuti, che a volte, sono gli stessi presenti anche in alcuni farmaci.

Soprattutto l'accesso ai farmaci attraverso Internet, si è rivelato estremamente rischioso, perché sottratto al benché minimo controllo da parte delle autorità sanitarie

Non esistono quindi farmaci o eventuali "sostanze naturali" a rischio zero.

È necessaria un'adeguata conoscenza delle caratteristiche del farmaco e del suo profilo rischio/beneficio, così da sfruttare gli effetti positivi e ridurre al minimo i rischi per la nostra salute.

Seguiamo i consigli del medico e del farmacista; non facciamo pressioni sul medico per ottenere la prescrizione di farmaci; una visita medica, anche la più attenta e scrupolosa, può concludersi senza la prescrizione di farmaci.

I farmaci devono essere assunti solo quando è **necessario ed appropriato**: non si può ricorrere ad essi come a qualsiasi altro bene di consumo.

I farmaci sono importanti e necessari e possono salvare la vita; un loro uso indiscriminato ed improprio non protegge di più la nostra salute, ma può danneggiarla e nello stesso tempo comporta una spesa inutile ed uno spreco di risorse sottratte ad altre necessità.



Per ulteriori informazioni chiedi consiglio al tuo medico o al tuo farmacista oppure al Servizio Farmaceutico dell'ASL